

Residenza Governativa  
telefono 091 814 42 86  
fax 091 814 44 30  
e-mail [decs-com@ti.ch](mailto:decs-com@ti.ch)  
Internet [www.ti.ch/DECS](http://www.ti.ch/DECS)

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario  
incaricato Direzione-Comunicazione

**Dipartimento dell'educazione,  
della cultura e dello sport  
6501 Bellinzona**

Bellinzona, venerdì 21 maggio 2010

## COMUNICATO STAMPA

### **DECS – Consultazione del progetto di “Legge sulla pedagogia speciale”**

**Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) – attraverso la Divisione della scuola – annuncia l'apertura della consultazione riguardante il progetto di nuova “Legge sulla pedagogia speciale”. Organismi scolastici, genitori, associazioni magistrali, partiti, enti pubblici e privati e associazioni settoriali possono esprimersi in merito fino al 30 settembre 2010. Il rapporto commissionale è pubblicato e consultabile in rete all'indirizzo [www.scuoladecs.ti.ch](http://www.scuoladecs.ti.ch)**

L'entrata in vigore il primo gennaio 2008 della Nuova perequazione finanziaria, che regola la suddivisione di oneri e compiti tra la Confederazione e i Cantoni, ha comportato il trasferimento a questi ultimi della competenza per la gestione globale della pedagogia speciale per i minori in situazione di handicap e/o con bisogni educativi particolari.

In virtù di una norma transitoria della legge federale, nel periodo 2008-2011 devono essere mantenute per i destinatari le stesse prestazioni sancite dalle normative federali mentre, a partire al più presto dal 2011, dovranno essere adattate le diverse legislazioni cantonali.

Per assicurare un'impostazione coordinata sul piano nazionale di questo importante settore scolastico la Conferenza dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) ha approvato nel corso del 2007 l'Accordo intercantonale sulla collaborazione nel settore della pedagogia speciale. Il documento è stato sottoposto ai cantoni per la ratifica ed entrerà in vigore quando almeno 10 cantoni vi avranno aderito .

A metà maggio 2010 l'Accordo è stato approvato da 8 cantoni (VS, SH, OW, GE, LU, VD, FR e TI) mentre in due cantoni (AR e BS) la decisione parlamentare è ancora oggetto di possibile referendum. L'adesione del Cantone Ticino è stata decisa dal Gran Consiglio il 16 dicembre 2009.

A livello cantonale nel febbraio 2009 il DECS ha istituito la Commissione incaricata di elaborare la nuova “Legge sulla pedagogia speciale” composta da

31 rappresentanti di enti, associazioni e uffici cantonali che operano nell'ambito della pedagogia speciale.

Il progetto di nuova legge allestito dalla Commissione, che ha concluso i propri lavori lo scorso mese di marzo, si compone di 21 articoli e si completerà successivamente con il Regolamento di applicazione che specificherà criteri e parametri più particolareggianti.

**Fra gli aspetti principali del nuovo progetto di legge si evidenziano i seguenti:**

- si riafferma il principio dell'integrazione dei bambini e dei giovani con bisogni educativi particolari nella scuola regolare; si tratta di un principio previsto dall'Accordo intercantonale della CDPE e già in atto nel nostro Cantone da oltre 30 anni. Infatti questo approccio è una costante della politica scolastica e in Ticino gli allievi vengono generalmente inseriti nelle classi regolari assicurando loro i necessari supporti a dipendenza dei bisogni (sostegno pedagogico, logopedia, psicomotricità, sostegno individuale, ecc.). Solo in casi particolari e per una ridotta percentuale gli allievi frequentano le sezioni di scuola speciale (1,3%) generalmente inserite negli stessi edifici che accolgono le sezioni regolari;
- si elencano le misure di pedagogia speciale, vale a dire l'educazione precoce speciale, la logopedia e la psicomotricità, la scolarizzazione speciale, gli accompagnamenti e i mezzi necessari per garantire l'integrazione nella scuola, gli interventi educativi in strutture diurne o con internato;
- si definisce l'età dei beneficiari delle misure, età che si estende dalla nascita al compimento del ventesimo anno d'età;
- si rafforza la collaborazione tra la scuola e l'autorità parentale sia nella fase di accertamento dei bisogni educativi sia in quella dell'attribuzione delle misure;
- si riafferma il principio della gratuità degli interventi di pedagogia speciale e l'assunzione dei corrispondenti oneri da parte del Cantone;
- si riconoscono i prestatori di diritto pubblico o privato;
- si precisano le modalità di attribuzione delle misure di pedagogia speciale di base e di quelle supplementari, nonché il loro finanziamento.

**La proposta di legge è posta in consultazione** presso gli organismi scolastici, i genitori, le associazioni magistrali, i Partiti, gli enti pubblici e privati e le associazioni settoriali.

Il **rapporto commissionale** è a disposizione delle persone e degli enti interessati unitamente ad altri materiali consultabili sul sito [www.scuoladecs.ti.ch](http://www.scuoladecs.ti.ch)

**La consultazione promossa dal DECS si concluderà il 30 settembre 2010.**

**Per ulteriori informazioni rivolgersi a:**

Divisione della scuola, dir. Diego Erba, tel. 091 814 18 10, [decs-ds@ti.ch](mailto:decs-ds@ti.ch)

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

Direzione-Comunicazione, Alessandra Barbuti Storni

Residenza governativa, 6501 Bellinzona

[www.ti.ch/decs](http://www.ti.ch/decs), tel. 091 814 42 86, cellulare 079 541 44 48, [decs-com@ti.ch](mailto:decs-com@ti.ch)